

gatico, sotto la gira per la conca dell'Unz e poi per la insellatura di Adelsberga (590 m.) e la vallicella del Piuca e del Nanosizza fino al piede del Nanos (1295 m.), in cui l'altipiano del quale ora dicemmo si appunta, spiccandosi alla maggiore sua altezza. Più oltre di Prewald (554 m.), posto a cavaliere della strada che svolta questo monte, corre essa da una parte lungo la valle del Vippaco, raggiungendo le vie della Selva Piro, fino a Gorizia, e dall'altra supera per Senossecia e Sessana la seconda terrazza calcare dell'Alpe Giulia, cioè il Carso dell'Istria, per poi ridiscendere a Trieste. Dalle alture di Adelsberga (673 m.), dove arriva la schiena della gioiata alpina, si alza questa verso sud-est, a forma di larghissima piramide, agitandosi in molteplici accidenti così sulle valli del Piuca e dell'alto Timavo a ponente, come sulle acque intermittenti dell'Obrech e del lago di Cirknitz a nord-est. La punta della piramide è quel Monte Nevoso (1686 m.) che sorge ultimo termine orientale d'Italia. Sotto di esso, verso Fiume, l'Alpe sfianca nuovamente, sì che da Castua ad Adelsberga sale altra via per Lipica (285 m.), che indi tragitta le anzidette due valli del Timavo e del Piuca. Ma ben tosto si rizza maestosa al gruppo del Planic (1268 m.), nodo dei monti dell'Istria e principio di quel secondo altipiano che vedemmo sopra Trieste, e che, percorso dalla Vena (1107 m.), fascia l'istriana provincia, poco di sotto al grosso della frontiera, cominciando dalle sommità che dominano il seno di Fiume sino alle foci del Timavo nelle lagune di Monfalcone. Infine dal nodo del Planic, chinatasi alquanto di sopra a Lovrana, là dove passa (950 m.) altra strada che da Fiume volge nel centro dell'Istria, si erge l'Alpe Giulia ancor più alta al Monte Maggiore (1394 m.), e quasi muraglia procede di contro al mare, spingendo in esso il promontorio di Fianona.

Il Goriziano e l'Istria sono i paesi italiani che l'ora descritta frontiera abbraccia. Oltr'essa vi soggiace la Carniola, - per breve spazio al nord la Carinzia, - e a sud-est la Croazia. E da queste tre regioni si schiudono i varchi nella nostra